

Masticatorino

CONTROLGRIGIOPIU'GRIGIO

NEWS

DISTRO

CINEMA



CONCERTI

N. 7 - FEBBRAIO - MARZO 2007
EL PASO ANNO XX

SEMPRE EL PASO... ...ANCORA INCAZZATI

EL PASO esiste, nonostante gli anni, nonostante i cambiamenti interni ed esterni, nonostante ci sia chi afferma che questo tipo di esperienze sia "superato"

EL PASO crede nella pratica della solidarietà e dell'autogestione, organizzando e promuovendo attività, concerti e autoproduzioni fuori dalle regole, fuori dal mercato, senza SIAE, senza COPYRIGHT, senza scopo di lucro.

EL PASO organizza concerti, rassegne di film, presentazioni di libri e video, cene molte di queste iniziative sono "benefit" per sostenere amici, complici, detenuti, collettivi e realtà affini.

EL PASO privilegia i gruppi con maggiori affinità musicali e che si autoproducono coerentemente al nostro modo di impostare l'attività, in cui non c'è alcuna ricerca di reddito (non siamo né un locale, né un circolo). Nessuno di noi prende soldi per organizzare e gestire le attività; facciamo solo quello che riteniamo interessante.

Qualunque tipo di pubblicità di attività a scopo di lucro all'interno di EL PASO, pertanto, non è accettata (locandine, adesivi o altro).

EL PASO autoproduce e coproduce cd, libri, fanzine, magliette, manifesti. La distribuzione è aperta durante le attività, per ordini o scambi scrivi a: elpasodistro@ecn.org.





PER SUONARE A EL PASO

I gruppi che ci scrivono o vengono alle riunioni per chiederci di suonare sono tantissimi e la riunione pasica ha deciso che tendenzialmente non si organizza piu' di una serata a settimana dedicata ai concerti, va da se' che molti non troveranno spazio.

L'organizzazione del calendario delle attivita' e' collettiva, ogni decisione viene presa durante le riunioni, che si svolgono a EL PASO ogni domenica dalle 21,30 in poi. Le riunioni sono aperte, chi ha qualcosa da proporre venga e si renda partecipe

altrimenti puo' comunicare con noi attraverso la posta elettronica.

Per evitare malintesi e perdite di tempo reciproche diamo alcune indicazioni di massima. I gruppi di Torino e provincia non prendono soldi (visto che non hanno spese), ma hanno garantiti cena e bevande; i gruppi di fuori hanno cena, bevande e, se ne hanno necessita', prendono il rimborso spese; saranno ospitati e dormiranno a EL PASO nella sala a disposizione dei gruppi. La dotazione di amplificatori e batteria non sempre puo' supportare tutti i gruppi che si avvicendano, consigliamo pertanto di rendersi il piu' autonomi possibile sulla strumentazione personale. Per tutti e' necessario lasciare o mandare a EL PASO un cd audio con la propria musica, qualcosa di scritto sul gruppo, motivando anche il perche' sono interessati a suonare proprio da noi cercheremo di rispondere a tutti, l'indirizzo mail: elpasoconcerti@ecn.org.

PER PROPORRE UNA COPRODUZIONE CON EL PASO

I gruppi interessati possono scrivere a elpasodistro@ecn.org spiegandoci il progetto e specificando chiaramente che e' una "PROPOSTA DI COPRODUZIONE CON EL PASO"; oppure possono venire alle riunioni domenicali di EL PASO a proporre e presentare quanto progettano, portando una copia del materiale (sia audio che testi) che vogliono autoprodurre assieme a noi. In quella o in un'altra occasione la riunione pasica vagliera' la proposta.

6 Dicembre 2006



Regensdorf, piccolo paesino a nord di Zurigo. Solo trent'anni fa il lattaio passava ancora di casa in casa, oggi è un non luogo come tanti, con i suoi centri commerciali e il cemento che divora prato dopo prato. Di fianco alla stazione, il carcere: Marco è rinchiuso lì dentro, lo stesso luogo da cui evase nel 1981, lo stesso posto ma non la stessa prigione, che è stata ricostruita nuova di pacca. Blu, dietro le grigie mura. Regensdorf è una struttura penitenziaria moderna, tecnologicamente avanzata, altrettanto all'avanguardia nella disumanizzazione del detenuto; insieme ad altri prigionieri, nei mesi scorsi Marco ha preparato un documento in cui si segnalano tutte le assurdità del regolamento e le restrizioni rispetto alle "normali" galere svizzere. (Chi fosse interessato alla petizione, contatti istrixistrix@libero.it).

Tra i molti punti, la chiusura nelle celle, i colloqui, il cibo – in cella è vietato cucinare e riscaldarsi le pietanze – la divisa obbligatoria color merda, eccetera. Durante i quattro colloqui fatti quest'anno, abbiamo condiviso le tante cose successe, iniziando dalla lotta contro il TAV in Valsusa, fino all'arresto di tanti compagni e compagne, come a Pietrasanta e Pisa.



Inoltre, Marco ha da poco solidarizzato con lo sciopero della fame del compagno Erdogan, detenuto in Svizzera e sotto minaccia di estradizione in Turchia, e contro le prigioni di questo paese e i modelli tipo F.

Per concludere, la situazione giudiziaria: estradato nell'aprile del 2002, il processo si è svolto nel 2004: caduta l'imputazione di tentato omicidio di una guardia carceraria durante l'evasione del 1981, è stato condannato a 18 anni per l'omicidio di un doganiere a Brusio, al confine con l'Italia, avvenuto alcuni anni dopo.

Come ha detto il suo stesso avvocato, la faccenda è molto complicata, intricate questioni di diritto hanno fatto sì che nell'infliggergli la pena si sia tenuto conto, come aggravante, della sparatoria con i carabinieri vicino a Massa, in occasione del suo arresto in Italia.

La difesa ha poi presentato due ricorsi: il primo, in cui sosteneva la non colpevolezza di Marco nell'omicidio di Brusio, è stato respinto; il secondo, presentato contro la quantità della pena, è invece stato

accolto all'inizio di dicembre. Ora l'avvocato dovrà esaminare il fascicolo, ma, secondo la prassi, la giuria dovrebbe riunirsi di nuovo (quindi non rifare il processo, che è valido) e togliere 10 anni alla condanna: non più 18 ma 8 anni, a cui aggiungere i 10 della vecchia condanna degli anni '80. Un totale di 18 anni, di cui quasi 7 già scontati e senza considerare il possibile sconto di un terzo di pena...



WWW.INFORMA-AZIONE.INFO

Ci sono individui, gruppi, collettivi e movimenti che agiscono e lottano per contrastare questa civiltà di devastazione e sottocommissione, frenandone l'avanzata e gettando le basi per qualcosa di diverso e libero dai suoi meccanismi e dai suoi metodi. Questo spazio, consapevole dello schifo che un'infrastruttura come internet porta con sé e del paradosso di utilizzarlo, è intenzionato a sostenere e propagare le lotte, allo stesso tempo comunicandone le pratiche, le idee e facendo conoscere le mosse repressive nonché di sviluppo e consolidamento del sistema.

CONTRO LE AUTORITA' CONTRO I
 DOMINI ISTITUZIONALI,
 SCIENTIFICI, MORALI, ECONOMICI,
 CULTURALI E RELIGIOSI CONTRO LE
 GABBIE, SIANO ESSE CARCERI, CPT,
 ALLEVAMENTI E ZOOCONTRO OGNI
 FORMA DI ANTROPOCENTRISMO

The screenshot shows a web browser window with the URL 'http://www.informa-azione.info/eventi/2000/11/11/moon.html#1'. The main content is a calendar for November 2000. The calendar grid shows dates from 1 to 30. Several dates are highlighted with event icons. To the right of the calendar is a section titled 'Upcoming events' with a list of events:

- [B] Presidio di resistenza per la sala del centro con Sarcobolite e mentre nella realtà degli zoo (17 ore) (aventi)
- [E] Assemblea pubblica presso il C.P. di Spezia (20 ore) (aventi)
- [B] CACA ad ANTI (18) COCCHIA (5 giorni) (aventi)
- [B] Presidio medico davanti al carcere di Roma (5 giorni) (aventi)
- [E] Tutta Italia - facciano 30 (8 giorni) (aventi)
- [E] Tutta Italia - facciano 30 (8 giorni) (aventi)

Below the events list is a 'Navigazione' section with links: 'casa', 'Sito', 'Manifesto', 'eventi posti', and 'aggiornare notizie'.

Tre mesi di attività, 4000 utenti di passaggio per ricercare informazioni fuori dai media ufficiali, categorie dedicate a animalismo, prigionieri, psichiatria e spazi occupati (e non solo), pubblicazione anonima, un calendario aggiornato a scandire il tempo della lotta alla repressione, 300 informazioni inserite fino ad ora, in continua e esponenziale crescita, questi i dati di informazione.info. Portale presentato già una volta ad el Paso Occupato, in seno alla 2 giorni sulle autoproduzioni.

Aperto a chiunque voglia collaborare, con una casella di posta elettronica a cui inviare le informazioni, informa-a@autistici.org e un modulo per potersi registrare e pubblicare direttamente (le notizie però vengono vagliate prima di essere pubblicate, in questo spazio non ci sarà voce per fascisti, razzisti, spammers, digos infiltrati o semplici provocatori).

A voi la scelta di far sentire la vostra voce, prima nella realtà e poi presentandola tramite un nuovo strumento.

Piccole note tecniche: il portale ha subito varie modifiche.

E' cambiato una volta il software di gestione, passando a un CMS (conten manager system) che permettesse più libertà di azione e che fosse più stabile.

Con il passare del tempo anche la disposizione delle notizie è stata modificata. Fino all'attuale e stabile disposizione.

Sulla colonna a sinistra le ultime 20 informazioni inserite, e la possibilità di scorrerle tramite data di pubblicazione, selezionando il giorno sul calendario lì presente, sulla colonna a destra un calendario aggiornato agli ultimi eventi in giro per la penisola e al di sotto i più recenti 5 eventi, un menù di navigazione con le categorie presenti sul sito, e i link affini al progetto.

Nella colonna centrale sono presenti alcuni articoli, che trattano i temi più recenti e più discussi, in un discorso più organizzato.

Da poco è stata prevista la possibilità di inserire aggiornamenti alle varie notizie, sottoforma di commenti, vagliati però dall'autore della news.

Il tutto è ospitato da autistici (www.autistici.org), collettivo nato anni fa con lo scopo di riappropriarsi e autogestirsi una fetta di web, creando dei server liberi e diy, autofinanziati da chi li usa, che siano collettivi, singoli o spazi occupati.

<http://www.informazione.info> | <http://www.autistici.org> | informa-a@autistici.org

News Recenti

- Catania, sotto shock dopo il fermo di polizia
- Le foto dell'azione del...
- Straloni e Spagnolo: BellaVita a Torino
- 15° giorno di sciopero della

Controinformazione e lotta alla repressione

...la sua evoluzione...
 ...una nuova...
 ...gestire meglio i contenuti del sito e offrire in tempo reale (o quasi) ciò che accade nel mondo.

Events

Dicembre 2000						
Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
						10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

IL BANCHETTO DELL'EVASIONE

Il leggere un libro a volte ci fa' evadere dal contesto in cui viviamo, ci immedesimiamo nella lettura fuggendo per un'attimo dalla realta' che ci circonda. Avere questa possibilita' in un luogo come il carcere puo' aiutare a mantenere quel che di umano una persona ha, puo' impedire la spersonalizzazione che le sbarre e le mura attuano ai danni di chi e' recluso.

Per questo e' nata, grazie alla solidarieta' di varie persone, la "Biblioteca dell'Evasione", un progetto che consiste nella raccolta di libri da fare arrivare gratuitamente ai detenuti con il desiderio che questo possa creare quel rapporto tra dentro e fuori che troppe volte ci e' negato.

Dopo il progetto della biblioteca nasce l'idea del "banchetto dell'evasione" che oltre a facilitare l'entrata dei libri offrendoli ad amici e parenti delle persone rinchiuso porta in strada il problema carcerario che molti preferiscono ignorare.

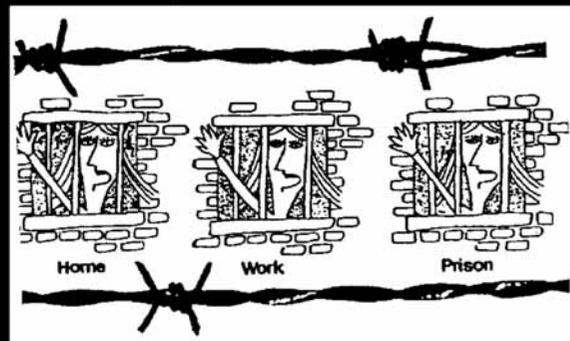
Vorremmo che ognuno, dentro come fuori, avesse la possibilita' di riappropriarsi di se stesso e dei propri interessi, nonostante i filtri che il carcere pone alle relazioni.. La nostra presenza fuori da un carcere parte dall'esigenza di stabilire un rapporto diretto con i detenuti che ne abbiano il piacere, sperando di poter regalare anche solamente con la lettura, momenti di evasione..

Per la riconquista della nostra vita, dell'integrita' del nostro essere, anche dentro una prigione...

Prendi il Libro che vuoi!

Il primo momento sara' sabato 27 gennaio 2007, davanti al carcere delle Vallette.

Per info e per regalare qualche libro passa dalla Reggia Occupata. C.so Regio Parco, 126



NO TAV

È passato ormai un anno dalle ormai mitiche giornate della "Libera Repubblica di Venaus" e il Movimento NO TAV appare oggi solido e vivo, nonostante il periodo di relativa calma (apparente). Lo ha dimostrato la numerosa partecipazione alle iniziative delle tre giornate organizzate per festeggiare l'anniversario della "Liberazione di Venaus". Sono in aumento le persone attive nei comitati e nei presidi, grazie anche alla grande attenzione mediatica dedicata all'ipotetico tracciato della Val Sangone.

La crescita del movimento è avvenuta anche in termini di contenuti e le mere ragioni tecniche sono ora affiancate da ragionamenti più generali sul modello di società; si stanno cominciando in Val di Susa discussioni su decrescita, autogoverno, consumo critico...

Tutto ciò mentre si va delineando la nuova strategia dei promotori dell'opera (tutti gli schieramenti politici sono ben uniti in questo), volta soprattutto a dividere i sindaci fra loro e nei confronti del movimento popolare. L'iter burocratico del progetto avanza (con fatica) tra conferenza dei servizi, osservatorio tecnico e tavoli politici che comunque garantiscono che la gran mangiatoia di denaro pubblico prosegua tra incarichi di vario tipo, nuovi progetti, valutazioni, ecc. Al momento appare comunque ben difficile che venga aperto qualunque tipo di cantiere e per proseguire la lotta sono già in programma nuove manifestazioni a scadenze regolari, oltre all'adesione ad altre iniziative di opposizione a progetti dannosi sparsi per l'Italia e alla costruenda rete nazionale di mutuo soccorso contro grandi opere e nocività. L'invito è quello di rimanere attenti e informati, consultando i siti Internet e partecipando alla vita dei presidi che rappresentano un'esperienza molto ricca dal punto di vista dei rapporti umani, della condivisione e della rottura degli schemi in cui spesso ci troviamo ingabbiati. È forse questo il risultato più interessante ottenuto dal movimento valsusino nell'ultimo anno.



A sarà dura.

Un ribelle della montagna



A Torino, i senza-volto sono migliaia. Passano la vita sfuggendo agli sguardi ostili della gente, alle battute di caccia delle guardie, ai capricci di padroni che li prendono, li spremono e li buttano via: non hanno un volto per parlare, né per difendersi.

Sempre ricattati, vivono all'ombra di un lager e di un volo coatto verso casa. Non hanno volto perché non hanno i documenti. Non hanno volto perché Torino gliel'ha rubato.

A Torino, i senza-volto sono ovunque. Ci abitano accanto, ci sfiorano per le strade e all'uscita delle scuole. Si stringono a noi sopra agli autobus all'ora di punta. Infornano il pane che mangiamo, costruiscono le case che abitiamo, puliscono il culo ai nostri nonni. Affollano le cronache dei giornali, eterni colpevoli in una città che ha paura di se stessa.

Non abbiamo mai tollerato la guerra che Torino muove loro.

Non abbiamo mai tollerato le retate, lo sfruttamento, le botte per strada, le espulsioni. Ora la nostra sopportazione è al limite. Perché, questa volta, Torino ci vuole rubare un volto che conosciamo bene. Quello di una amica con la quale siamo cresciuti, con la quale abbiamo riso e lottato e con la quale vogliamo ridere e lottare ancora. Sono quattordici anni che vive qui ma non è abbastanza italiana per rimanere con noi.

Ha ricevuto un decreto di espulsione ed ora anche lei è senza volto, clandestina.

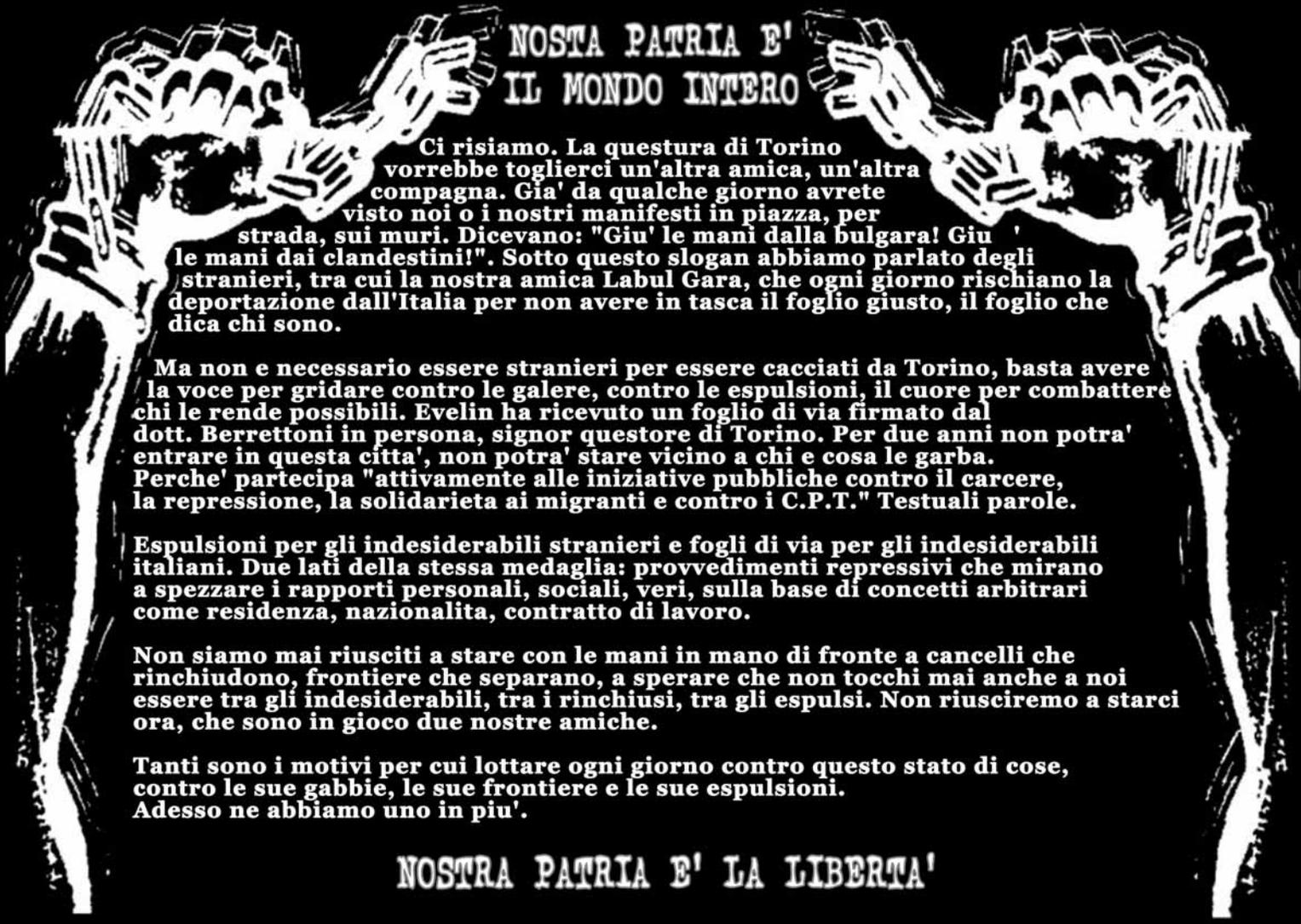
Potranno prenderla e rinchiuderla, potranno inseguirla per la strada, potranno ammanettarla e caricarla su di un aereo.

Come già succede a migliaia di altri qui a Torino, del resto.

Ma lei ha noi e noi non li lasceremo fare.

**Giù le mani dalla bulgara!
Giù le mani dai clandestini!**





NOSTRA PATRIA E' IL MONDO INTERO

Ci risiamo. La questura di Torino vorrebbe toglierci un'altra amica, un'altra compagna. Già da qualche giorno avrete visto noi o i nostri manifesti in piazza, per strada, sui muri. Dicevano: "Giu' le mani dalla bulgara! Giu' le mani dai clandestini!". Sotto questo slogan abbiamo parlato degli stranieri, tra cui la nostra amica Labul Gara, che ogni giorno rischiano la deportazione dall'Italia per non avere in tasca il foglio giusto, il foglio che dica chi sono.

Ma non è necessario essere stranieri per essere cacciati da Torino, basta avere la voce per gridare contro le galere, contro le espulsioni, il cuore per combattere chi le rende possibili. Evelin ha ricevuto un foglio di via firmato dal dott. Berrettoni in persona, signor questore di Torino. Per due anni non potrà entrare in questa città, non potrà stare vicino a chi è cosa le garba. Perché partecipa "attivamente alle iniziative pubbliche contro il carcere, la repressione, la solidarietà ai migranti e contro i C.P.T." Testuali parole.

Espulsioni per gli indesiderabili stranieri e fogli di via per gli indesiderabili italiani. Due lati della stessa medaglia: provvedimenti repressivi che mirano a spezzare i rapporti personali, sociali, veri, sulla base di concetti arbitrari come residenza, nazionalità, contratto di lavoro.

Non siamo mai riusciti a stare con le mani in mano di fronte a cancelli che rinchiodano, frontiere che separano, a sperare che non tocchi mai anche a noi essere tra gli indesiderabili, tra i rinchiusi, tra gli espulsi. Non riusciremo a starci ora, che sono in gioco due nostre amiche.

Tanti sono i motivi per cui lottare ogni giorno contro questo stato di cose, contro le sue gabbie, le sue frontiere e le sue espulsioni. Adesso ne abbiamo uno in più'.

NOSTRA PATRIA E' LA LIBERTA'

PENSANO FORSE DI RIUSCIRE A FERMARCI?

Siamo incapaci di rimanere in silenzio quando una città come Torino sembra sorda di fronte alle voci degli indesiderabili che vengono reclusi e deportati ogni giorno, quando la gente muore cercando di sfuggire a un controllo di polizia, o durante un controllo. Quando le case vengono sgomberate per lasciare spazio alla grande vetrina olimpica, quando si tenta di zittire qualsiasi voce fuori dal coro.

Siamo incapaci di rimanere a guardare quando una valle intera si mette di traverso per impedire la devastazione del suo territorio, o quando migliaia di persone si oppongono alla costruzione di una base militare, quando la fantasia umana trova nuovi modi per evadere da un centro di permanenza temporanea, quando un intero campo nomadi si rivolta contro la polizia per impedire un arresto.

Quattro mesi fa, la Reggia è stata occupata con lo stesso spirito che ci porta in strada tutti i giorni per lottare. All'alba di martedì 6 febbraio 2007, i cani da guardia del questore Berrettoni (già capo della Digos di... Catania) l'hanno sgomberata, ma non hanno spento quel fuoco che ci brucia dentro. Perché l'inasprirsi della repressione non ha mai coinciso con il nostro abbassare il capo. Perché non saranno certo gli sgomberi, le espulsioni, i fogli di via, ad impedire che le lotte vivano.

**LA REGGIA NON È FATTA DI MURA MA DI PERSONE.
È PER QUESTO CHE NON HANNO FERMATO NULLA.
HANNO CHIUSO UNO SPAZIO LIBERATO
NE APRIREMO ALTRI CENTO.**

la Reggia Occupata





TUTTI ASSOLTI!

SENTENZA DI APPELLO

OPERAZIONE CERVANTES

Quasi tre anni sono passati dagli arresti del 27 Luglio 2004 in seguito all'inchiesta della procura di Roma denominata Operazione Cervantes. Quasi tre anni che alcuni compagni hanno passato tra carcere speciale, isolamento, fino ai domiciliari e alle firme.

Degli arresti resi eclatanti a livello mediatico in un clima di puro terrore cosa rimane?

Rimangono momenti di vita strappati a dei compagni anarchici che furono accusati di aver costituito un' associazione sovversiva (art 270 bis) e ritenuti responsabili dell'invio del pacco bomba che ferì il servo Sindona, maresciallo dei carabinieri, di un attentato al tribunale di Viterbo e del danneggiamento di un mc'donalds durante un corteo a Roma. Era evidente fin dai primi giorni degli arresti come tutta l'inchiesta fosse solo un'accozzaglia di teorie inventate di sana pianta dai ROS dalla Digos e dal GLA (gruppo lavoro anarchici). Era noto a tutti come l'indagine (come del resto tutte quelle che ne sono seguite) non fosse altro che una necessita' da parte dello Stato di dare una risposta adeguata a livello repressivo e mediatico a varie azioni dirette accadute in Italia rivendicate o comunque gravitanti all'area anarchica.

Tutto nasce inizialmente come strettamente collegato agli attacchi rivendicati dalla FEDERAZIONE ANARCHICA INFORMALE. Così negli atti di custodia cautelare venivano menzionati attacchi alle strutture del dominio accadute anche 10 anni prima e in disparate località italiane. Era scontato per tutti che si trattava soltanto di un tentativo di smorzare qualsiasi forma di dissenso radicale. In un'operazione nazionale con perquisizioni in varie regioni italiane, la procura di Roma ha tratto in arresto inizialmente 4 compagni tra viterbo e Roma. Dopo pressappoco 1 anno di carcerazione venivano tratti in arresto altri 5 compagni e compagne, stroncando di fatto una solidarietà che gravitava intorno a croce nera anarchica di cui alcuni compagni arrestati erano i curatori. Altri 6 mesi passano fino alla fissazione dell'udienza preliminare con relativo rinvio a giudizio per tutti e 9. Solo alla prima udienza del processo e nelle settimane successive verranno concessi i domiciliari a tutti. Dalle prime udienze si palesa la carenza delle prove della procura. Non si parlerà più di FAI ma del gruppo viterbese-abruzzese, visto che due degli ultimi arrestati erano di Pescara: scema sempre più la montatura iniziale che faceva gola a media e a Pisanu. Le prove principali, le famose intercettazioni si rivelano discorsi slegati dal contesto e mal assemblati dalla polizia giudiziaria. Un disegno di una mano mozzata sarebbe per la procura la rivendicazione dell'invio del pacco bomba! Le testimonianze dei vari digossini sfiorano il ridicolo per la miseria delle argomentazioni riportate.



Le testimonianze dei vari digossini sfiorano il ridicolo per la miseria delle argomentazioni riportate. Si arriva così a capire il realemotivo dell'indagine: stroncare in qualsiasi modo la presenza dei compagni e compagne che portavano avanti lotte concrete contro la repressione e la carcerizzazione sociale. I punti forza dell'accusa diventano le iniziative organizzate, dal presidio contro la guerra, all'occupazione di alcune case, ai presidi in solidarietà ai detenuti, arrivando a collegarli ad azioni dirette rimaste sempre ignote.

Il 28 febbraio 2006 giunge la sentenza di primo grado che condanna per i reati specifici con l'aggravante di terrorismo tre compagni con pene dai 3 ai 9 anni, ma assolve tutti e 9 dal reato associativo. Due dei tre compagni condannati rimangono ai domiciliari per vari mesi e poi sottoposti alle firme fino alla fine del processo di appello tenutosi 1 anno dopo, precisamente lo scorso 8 febbraio.

Nonostante i tentativi da parte della procura (in questo caso "egregiamente" rappresentata dal famigerato p.m. Marini) di arrampicarsi sugli specchi cercando in tutti i modi sia di confermare le condanne del primo grado e sia di voler riaprire il processo per tutti e 9, ha dovuto abbassare il capo canuto di fronte alla sentenza di assoluzione.

Infatti la corte di appello ha ritenuto 2 compagni non colpevoli per non aver commesso il fatto e per l'altro non si è proceduto poiché caduta l'aggravante del terrorismo il reato è andato in prescrizione. La Corte ha anche respinto la richiesta di riaprire il processo per il reato associativo. Nonostante ciò Marini intenderebbe ricorrere in cassazione.

Questa la situazione giudiziaria dove i controsensi, l'ottusità burocratica, la sete di vendetta statale si è evidenziata. Assoluzione e condanna sono atti della stessa ignobile rappresentazione.

Quindi, come già detto cosa rimane?

Rimane la convinzione che questa farsa era nata dall'inevitabilità di cercare di smorzare la realtà di lotta che si muove al di fuori dei confini democratici che lo Stato concede.



del potere di relegare degli individui all'interno di associazioni strutturate, in modo da poter colpire ben più efficacemente a livello repressivo. Ci rimane soprattutto la consapevolezza dell'urgenza di rivoluzionare il più presto questo stato di cose. Ci rimane il desiderio di veder allargare sempre più il livello di dissenso e di scontro manifestabile in 1000 forme diverse, ognuna con quella che ritiene a sé più congeniale.

ANARCHICI COINVOLTI E SOLIDALI

12 Maggio 2005. 15 perquisizioni domiciliari con 150 "uomini" della questura, ROS e DIGOS, 5 arresti, 8 indagati a piede libero e 2 per manifestazione non autorizzata. Le accuse??!!

**"ASSOCIAZIONE SOOOOOOVVERSIVAAAAAAA"
un mostro a 3 teste si aggira nei salotti infami del potere Leccese!!
270bis la vendetta!!**

Ora ci avete proprio rotto!!

Oggi 20 febbraio è stata accolta dalla cassazione la richiesta del PM, di far tornare in carcere Marina e Salvatore. Dopo quasi due anni di arresti prelliminari, senza nessun esito processuale, ci ritroviamo ancora ad essere trattati da criminali da parte delle autorità. Processi con decine e decine di sbirri, perquisizioni, riconoscimenti, digossini a mo' di pareo per non farci incrociare gli sguardi con i nostri compagni indagati. Un anno e mezzo di processi tirati alla lunga per riuscire a prolungare il più possibile gli arresti dei Leccesi. Tutto questo perchè i compagni in questione non potevano passarla liscia per essersi resi responsabili di aver intralciato il gioco alla Curia leccese ed ai suoi tirapiedi, Pollibortone (il sindaco) compresa, contribuendo a chiudere quell'infame posto che è il "CPT Regina Pacis", di aver tolto il lavoro a decine e decine di sbirri, e a tutti coloro che, sulle spalle degli immigrati, guadagnavano e mangiavano a sbafo, ditte appaltatrici, dottori, banche, ecc... PER LORO E' FINITA E QUESTA E' LA LORO VIGLIACCA VENDETTA.

Ed ora come se non bastasse dopo la concessione dei domiciliari, il giudice cambia idea e accoglie la richiesta in cassazione della possibile ricarcerazione per Marina e Salvatore, nonostante il giudice stesso affermò, nel luglio scorso, che non si intravedono gli estremi per sostenere l'accusa di associazione sovversiva, e nonostante nei dibattimenti coi testimoni, non sia mai uscita nessuna accusa che potesse dimostrare la colpevolezza degli imputati. UN INFAMIA BELLA E BUONA CHE CI FA' CAPIRE CHE QUESTO PROCESSO E' UNA FARSA STUDIATA A TAVOLINO, tra pm, giudice e digossini!!

Poi si aggiunge che da un po' di tempo a questa parte, con lo scalpore mediatatico è morta anche la solidarietà, da parte un po' di tutti, tant'è che in questo periodo sono gli sbirri e le loro minacce a tenere le redini, ancora gli sbirri intimidiscono, chiamano le poche persone solidali a casa per intimarli a non seguire più i processi, fermi denunce varie per il possesso di volantini, una situazione che ormai è diventata pesantissima. E per questo, non siamo più disposti ad andare a seguire i processi, ne imputati ne solidali. L' 8 Febbraio si è letto al giudice un comunicato con il quale si fa presente questa situazione, e che non siamo più disposti a essere trattati in questa maniera, quindi raccogliamo le forze e invece di farci toccare identificare e guardare dagli sbirri, i nostri processi da ora in poi li faremo per strada, a comunicare questa inammissibile situazione. Quindi ora, tutte le date in cui ci saranno i processi, si svolgeranno all'aria aperta e a modo nostro.

Tramite queste poche righe vogliamo invitare tutti a solidarizzare con i compagni di Lecce, per strada la notte il giorno in qualsiasi momento, in pubblico in privato come si vuole, con dischi concerti, dobbiamo rialzare la testa, dobbiamo vivere e non sopravvivere.

Ci saranno iniziative tenetevi aggiornati sul sito <http://www.informa-azione.info/>

anarchici ancora solidali

CRONISTORIA

27 ottobre 06

Il Silvestre: Beppe ai domiciliari

6 novembre 06

Il fenix viene assegnato al CTS

1 dicembre 06

Carmelo Musumeci (carcere di Nuoro) entra in sciopero della Fame a oltranza per ottenere il riavvicinamento alla sua famiglia.

4 dicembre 06

Udienza in corte d'appello per i fatti di S. Maria Randella. Le sentenze sono di un assolto, due condannati a un anno e gli altri otto compagni a 8 mesi

11 dicembre 06

Benedetta, Silvia, Costantino, Federico, Mauro , Francesco Gioia aderiscono allo sciopero internazionale di solidarietà' dal 15 al 18 dicembre contro il carcere, l'isolamento, la tortura, in solidarietà' alle compagne e compagni della Turchia in lotta fino alla morte contro il carcere "modello F-Typ".

15 dicembre 06

37 anni fa lo stato Uccideva Giuseppe Pinelli, Anarchico

15 dicembre 06

Viene occupata la sede della Croce Rossa Italiana in Via Bologna 171 a Torino, responsabile della gestione del Centro di Permanenza Temporanea di Corso Brunelleschi.

I tre compagni usciranno lunedì 18 dicembre, con obbligo di firma.

17 dicembre 06

Presidio in solidarietà per i compagni del Silvestre sotto le carceri di Voghera, Bologna, Benevento e Napoli

19 dicembre 06

Nasce la biblioteca dell'evasione a Torino



CRONISTORIA

20 dicembre 06

Carmelo Musumeci interrompe lo sciopero della fame.

25 dicembre 06

Uova di vernice sul Fenix. Lo striscione appeso cambia, non più del CTS ma dato in gestione all'Informa Giovani

26 dicembre 06

Dopo un mese di latitanza Juan viene arrestato a Girona. Il mandato di cattura parte dall'Italia per associazione sovversiva - 270bis.

31 dicembre 06

Presidio di solidarietà con i detenuti in contemporanea davanti al Ferrante Aporti, al CPT e alla casa circondariale Lorusso Cotugno (Vallette) a Torino.

8 gennaio 07

Confermato l'obbligo di firma per i tre compagni che occuparono la Croce Rossa Italiana di Via Bologna

18 gennaio 07

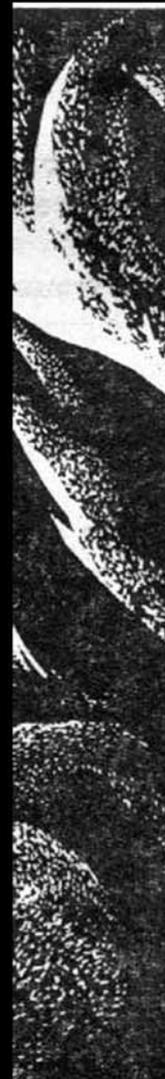
Presidio in piazza Castello contro i CPT, per i migranti e la compagna a cui era stato dato il foglio di via.

20 gennaio 07

Presidio davanti all'informagiovani che insieme al CTS occuperà il Fenix, togliendolo alle mani della città.

24 gennaio 07

Ad Eveline viene dato il foglio di via dalla Città di Torino



CRONISTORIA

24 gennaio

Presidio in solidarietà a Juan, davanti al consolato spagnolo

25 gennaio

Seconda udienza dell'Appello relativo all'operazione Cervantes"

4 febbraio

Giornata internazionale e presidio davanti al consolato spagnolo per Juan, Alex e Rodrigo

8 febbraio

Sentenza del processo d'appello a carico dei tre compagni condannati in primo grado in seguito all'operazione Cervantes

6 febbraio

Sgomberata la reggia occupata

9 febbraio

Sentenza operazione Cervantes: TUTTI ASSOLTI

9 febbraio

Presidio e corteo contro la "conferenza" sulle Waffen SS

12 febbraio

Perquisizioni e arresti a Padova, Milano e Torino, 15 arrestati per associazione sovversiva/270 Bis

16 febbraio

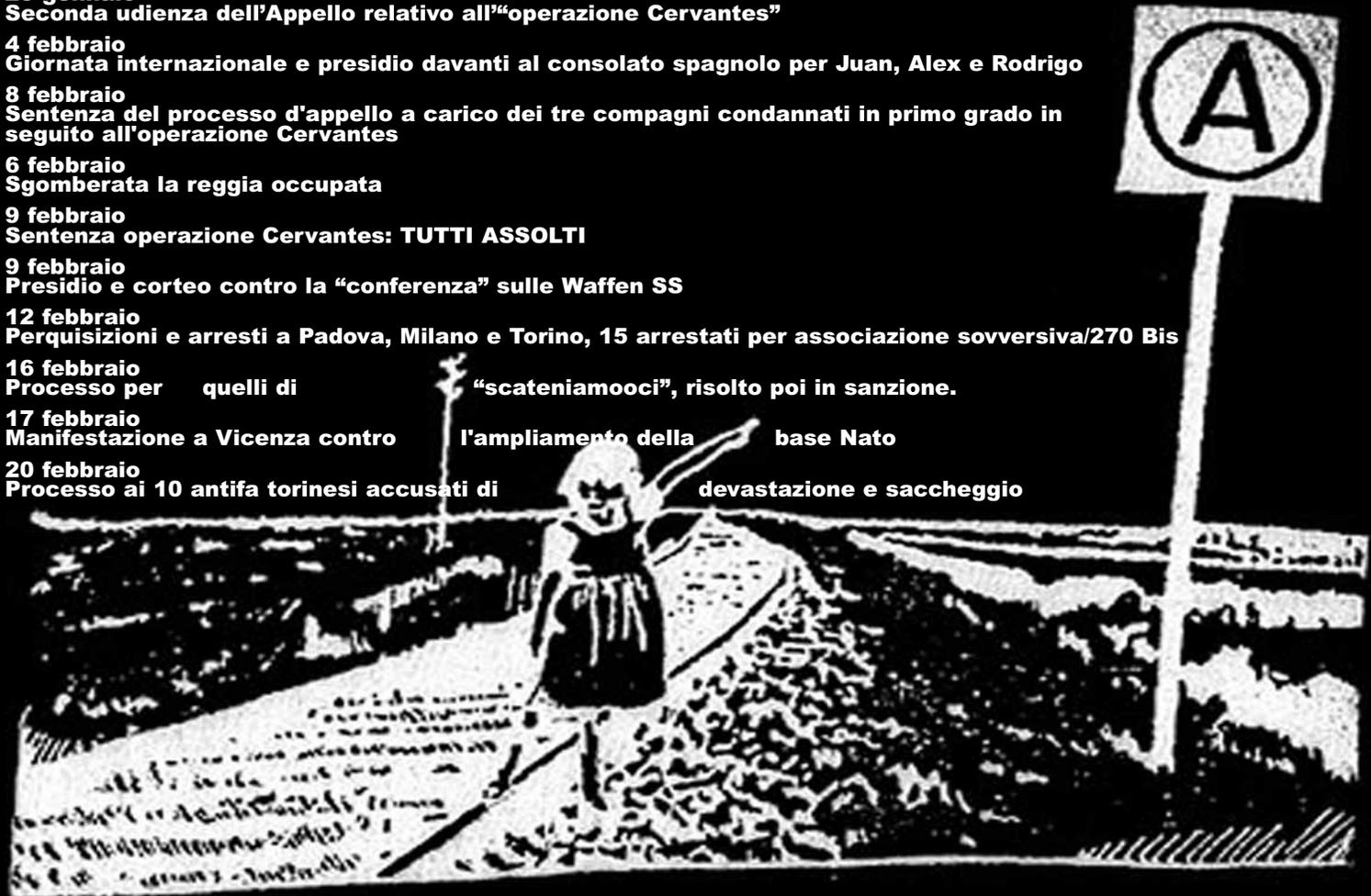
Processo per quelli di "scateniamocci", risolto poi in sanzione.

17 febbraio

Manifestazione a Vicenza contro l'ampliamento della base Nato

20 febbraio

Processo ai 10 antifa torinesi accusati di devastazione e saccheggio



INDIRIZZI DEI DETENUTI

per distruggere l'isolamento carcerario



Gruppo Ecologista "Il Silvestre"

Federico Bonamici
Casa di Reclusione V Nuova Poggioreale 177
8013 Napoli Poggioreale (Na)

Silvia Guerini
Carcere "La Dozza" V Del Gomito 2
40127 Bologna

Costantino Ragusa
Casa Circondariale V Prati Nuovi 7
27058 Voghera (Pv)

Benedetta Galante
Casa Circondariale Via E. Novelli 1
82100 Benevento (Bn)

Francesco Gioia
Carcere di Spoleto V Maiano 10
06049 Spoleto

Compagni di Lecce

Cristian Paladini
V Del Muro 73100 Lecce

Saverio Pellegrino
V Monteverdi 3 73032 Andrano, Lecce

Salvatore Signore
V XXI Aprile 2973042 Casarano, Lecce

Altri Detenuti

Carmelo Musumeci
Carcere di Nuoro
Via Badu e Carros, 1
08100 Nuoro

Espana

Juan Antonio Soroche Fernandez
Modulo 6 C.P. Penitenciario Madrid 5
Soto de Real APD0200
Colmenar Viejo 28770 Madrid (Espana)



10 MARZO 2007



Pioggia
nera

ABOMINIO

ho punx-crusty
da Cagliari

Un punk cupo e sporco, con atmosfere negative e testi introspettivi.
Lo spettacolo del macabro che racchiude il malessere generale della nostra generazione.
Il gruppo, nato nel 2004, si presenta con la classica formazione a 4.
davis voce - seba chitarra e voce - mimi' basso - fede batteria.
Dopo un demo nel 2004 e' in uscita il vinile "teatri di menzogna".
dark punk da Pavia

Il gruppo ha come idea principale e motivazione primaria quella di parlare dei problemi attuali, sia in Sardegna che in Italia e anche nel Mondo, la "politica" e l'anarchia come arma musicale alla faccia di gruppi che parlano solo di amori o problemi ad adattarsi a un mondo che a quanto pare non vogliono affrontare. Totalmente anticopyright e anticommerciali, presso massimo imposto nei propri lavori presenti e futuri, favorevoli a qualsiasi iniziativa benefit e autoprodotta/autogestite. Per il futuro c' in programma un bel po' di date al nord Italia e forse al nord Europa, e la partecipazione a un paio di compilation italiana ed estere. PUNK NOT ONLY MUSIC

all hardcore punx-crusty da Cagliari



I Bleeding si formano nel 2000 con influenze dal punk inglese anni '80 come i discharge.

Comune e' sicuramente una visione del mondo alquanto pessimista e piu' che tendere a sognare si pensa a realizzare nel piu' pieno interesse del volere tutto per tutti e subito.

BLEEDING punk da Asti

Sicuramente siamo ostili ad una politica del sogno quale c'e' stata presentata sia come speranza cullata da un'eterna masturbazione mentale e non, sia come pratica di realizzazione a discapito degli altri.

Ven 9 MARZO

CENA BENEFIT CON Isole Nella Rete

Isole nella Rete e' un luogo di visibilità, di relazione e di possibile ricomposizione per quei soggetti che i profondi mutamenti della nostra società in questi anni hanno frammentato e disperso, i soggetti non allineati al pensiero unico o rassegnati alla marginalità, i soggetti ancora desiderosi di costruire un movimento reale, che sappia cambiare lo stato di cose presenti.

A SEGUIRE DJ SET con

Soulful

**r'n'b, dal 58 al 75, grande
musica afroamericana: soul,
funk, northern and
southern soul, latin grooves,
dancefloor jazz**

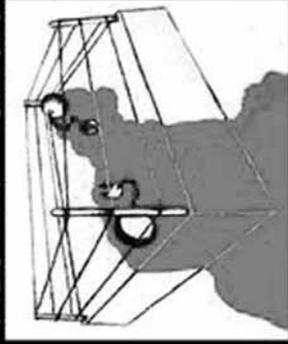
www.ecn.org



17 MARZO

ultrafastidore tra
Dropdead e
Gang Green
Da Bergamo

FIGHT*CLUB



24 MARZO

spacciatoti
di musica stupefacente

(eno-core Trieste)
www.spacciatori.org/

Quest'avventura l'abbiamo sempre vissuta e la vivremo sempre con la passione, l'amicizia e la voglia di fare che ci unisce. La nostra storia e' comune a quella di tanti altri gruppi, niente di particolare quindi; ci piace però pensare che le emozioni che abbiamo dentro possano essere di qualche interesse per qualcuno forse abbiamo qualcosa da dire e credeteci, stiamo cercando di tirarlo fuori.

(he nervi e cuore - savona) **AFFRANTI**
www.autistici.org/affranti/

Il genere che propongono non è di certo attuale, anzi, purtroppo la scena hardcore italiana degli anni '80 sembra eclissata, ignorata. Ma c'è ancora chi la voglia di urlare ce l'ha. Riportano alla mente i Kina e i Franti, l'ingenuità dei CCCP, la punk-poesia dei Negazione, aggiungendo un pelo di atmosfere più cupe e tanta malinconia. L'ingenua voce sa tramutarsi in un parlato lamentoso versione Massimo Volume, per poi sfociare in urla dolenti, spesso accompagnata da una seconda voce.

31 MARZO

GIUDA



da Firenze

HARDCORE ATTACK



Vicenza, Sabato 17 Febbraio 2007



I SOLI INFILTRATI SONO I PARTITI

Il Presidio Permanente contro il Dal Molin aveva invitato i politici *"a partecipare senza le proprie bandiere, come segno di rispetto verso le tante donne e i tanti uomini che in questi giorni si sono sentiti traditi"*.

Ignorando questo appello, i partiti dimostrano ancora una volta quanto disprezzo provino per la volontà popolare che pretendono di rappresentare.

Dietro le loro bandiere, gridano alla "minaccia infiltrati." Ma, ancora una volta, i veri infiltrati sono solo loro.

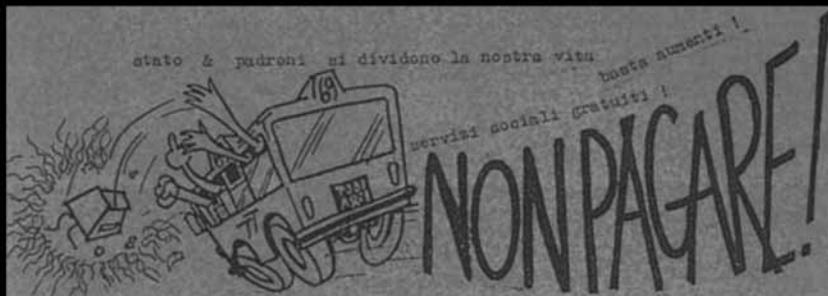
Senza Delega - Senza Bandiere

stato & padroni si dividono la nostra vita

Basta alleanze!

servizi sociali gratuiti!

NON PAGARE!



APRILE 2007

SAB 7 APRILE HOBOFOBIC

tarantohardcore

Ne sono passati di anni, ne e' passata di gente vecchia e nuova,ne abbiamo fatta di strada girando per posti,molto spesso per assaporare il senso dell'amicizia,della complicita, dello stare insieme. c'e' chi ha scelto di andarsene,e chi di rimanere ognuno col proprio destino....Noi nonostante questa terra difficile, siamo rimasti e siamo amici da una vita, da quando eravamo piccoli, che rozzolavamo per le strade di crispiano con lo skate e rompevamo i coglioni a tutti, seminando panico ovunque...



Gli SFC sono un gruppo punk hc nato circa 15 anni fa nel sud d'Italia. In questi 15 anni abbiamo suonato a Malta, in Francia, Svizzera e Germania prodotti dall'etichetta dischirozzi autoproduzioni.

SFC

Presentano un cd questa volta split con gli S.F.C. che festeggiano i loro 15 anni. e inutile dire che tra noi c'e' un'amicizia che va'oltre la musica. "con un coltello puntato alla gola" 10 e 15 anni di lacrime e sudore,di lotte e di concerti.

HC dal Salento

AGGIORNAMENTI SULL'OPERAZIONE NOTTETEMPO

DOM & APRILE

BLACKICE da S.Francisco
New Wave / Gothic / Rock + GUEST



SAB 14 APRILE



**BAMBINI
FULMINATI
NEL BOSCO
HC (Siena)**



BATTLASTRA

SAB 21 APRILE



MOTORCITY
FUZZCORE
THE REDRUM

S-CONTRO
torino OI!



BENEFIT BLACKOUT

PRESENTANO
IL NUOVO CD

Da qualche mese ci siamo trasferiti in via Cecchi 21/A, in una sede più grande, per poter dar più spazio alle nostre attività.
Potete contattarci allo 3466673263 (cellulare momentaneo che non permette dirette) o telematicamente
su www.ecn.org/blackout o su www.radioblackout.org o alla mail blackout@ecn.org.
O naturalmente sempre tramite la cara e amata carta e penna. Sì, continuiamo a dare voce a chi non ne ha...

SAB 24 APRILE



Militia Whiskey

Crustn!Roll energico da Roma.

**SCUM OF
SOCIETY**
crust punk
da Latina

CINEMA ASO

Ma da chi cazzo siamo dominati?



AMERICANI

GIOVEDÌ 22 MARZO Regia: James Foley
Con: Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin,
Ed Harris, Kevin Spacey
USA 1992, colori, 100 minuti

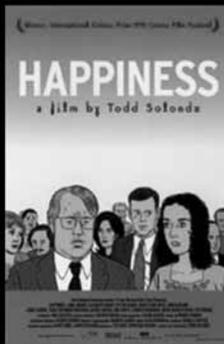
Blake, ispettore della sede centrale, avverte un gruppo di venditori di lotti di terreno che la compagnia non è soddisfatta dei risultati e ha deciso di premiare il miglior venditore con una Cadillac e di licenziare chi non chiude abbastanza contratti. I venditori si dimostreranno capaci di ogni atto, tradimento e persino il furto pur di risultare vincitori.



HAPPINESS

GIOVEDÌ 1 MARZO Regia: Todd Solondz
Con: Philip Seymour Hoffman,
Cynthia Stevenson, Ben Gazzara, Jon Lovitz
USA 1998, colori, 135 minuti

Le vicende professionali e amorose di tre sorelle (e dei loro genitori in procinto di divorziare) si intrecciano con vari altri personaggi, tra i quali un vicino ossessionato dal sesso, una vicina sessuofobica, un marito pedofilo e un molestatore telefonico.





GIOVEDÌ 8 MARZO

Regia: Sam Mendes

Con: Annette Bening, Kevin Spacey, Mena Suvari, Thora Birch

USA 1999, colori, 130 minuti

Lester e Carolyn Burnham appaiono dall'esterno una coppia perfetta, con una casa perfetta e un vicinato perfetto. In realtà Lester è un uomo insoddisfatto della sua vita familiare e professionale, che sta cadendo in una sempre più profonda disperazione, quando improvvisamente conosce un'amica di sua figlia e se ne infatua.

AMERICAN BEAUTY

GIOVEDÌ 29 MARZO

Regia: David Byrne

Con: John Goodman, Annie McEnroe, David Byrne, Swoosie Kurtz

USA 1986, colori, 90 minuti

Si preparano i festeggiamenti del 150 anniversario della città di Virgin (Texas): un giovinone cerca l'anima gemella da sposare e la trova con l'aiuto di un santone; una coppia borghese si parla solo attraverso i figli... Diretto dalla testa pensante dei Talking Heads, è un film che si sfoglia come un album, un compendio riuscito della realtà americana contemporanea, ironico e disincantato.

TRUE STORIES



SUPERSIZE ME

GIOVEDÌ 15 MARZO

Regia: Morgan Spurlock

Con: Morgan Spurlock, Ronald McDonald, Dr. Daryl Isaacs, Eric Rowley

USA 2004, colori, 98 minuti

Negli USA il 37% degli adolescenti è oltre il proprio peso forma e due adulti su tre sono sovrappeso o obesi. Sono incapaci di sottoporsi a una sana alimentazione? Oppure i responsabili sono da individuare tra le multinazionali del fast food? Per un mese Spurlock si ciba unicamente da McDonald's e intervista medici, preparatori atletici, cuochi, ragazzi, avvocati e legislatori, che esprimono le loro opinioni e "intuizioni" riguardo all'espandersi ad oltranza del giro vita.



APRILE: Rassegna Antipsichiatrica - Film e Documentari

TRA L'ALTRO NON VOTIAMO

UNA SANA E PIENA OCCUPAZIONE

IL 12 e 13 Maggio VOTA A EL PASO!

una sana e piena OCCUPAZIONE

IL 12 e 13 Maggio VOTA A EL PASO!

COMIN

Rosso per Torino

Un cancro all'intestino.

COMIN

Un cancro all'intestino.

GIU LE ZAMPE DAL PASO

CONTRO LO SGOMBERO

UN VOLTO NOTO.

IL 13 MAGGIO PRENDILO A SCHIAFFI ANCHE TU !!

FUNERALI ECONOMICI.

€ 2.500.000 tutto compreso!

SLAMDAMN

right in sight.

SABATO 17 FEBBRAIO

FEBBRATO 200

SAB 3 FARMACI FUORI

SAB 10

SAB 17

SAB 24

NON VOTARE

CONCERTO PER L'AUTOGESTIONE

NELL'ex-BOSS OCCUPATO DI VIA PASSEGGIATE

NEGAZIONE

TURIN

GUIDA AI POSTI DA OCCUPARE

TURIN

GUIDA AI POSTI DA OCCUPARE

CINEPASO

15 febbraio 06

La declina Vittima

DISTRO PASIGA

22 febbraio 06

A ciascuno il suo

EL PASO OCCUPATO

START VIA PASO BUOLE 47 N 22.30

WWW.ECN.ORG/ELPASO

STO ZITTO QUANDO PARLO

www.ecn.org/elpaso

SE IL VOTO CAMBIASSE QUANTO?

SAREBBE IN

NON VOTAR

CAMPAGNA ANTI-ELETTORALE 1990

2 GIORNI SULLE AUTOPRODUZIONI

ven 1 DIC

AGITAZIONE MALISSIMO

LA CONGIURA

H 22:00 AGGIORNAMENTO REPRESSIONE A PISA

OTERE PERAIO

EROLA GRATIS

Ai figli dei piemontesi VOTA

PIEMONTE

PIEMONTE

OTERE PERAIO

Abbiamo occupato l'ex asilo abbandonato di VIA PASO BUOLE 47 PER CREARE UN SPAZIO SOCIALE aperto a tutti. In programma: CONCERTI, PROIEZIONI, VIDEO E FILM, VESTIBOLAZIONI, COLLABORAZIONI...

SABATO 3 MARZO

BLEEDING

L'ATTERRA

ABOMINIO

IONI TZIGANE

VENERDI' 24/03/00

CENA BENEFIT A LA RADIO & FILM

GIOVEDI' 30/03/00

FILM

VENERDI' 7/04/00

VIDEO/DISCO & FILM

CONTINUIAMO AD INGRASSARLI ?

VOTATEVOTAI

ASSessori

NON VOTARE

CAMPAGNA ANTI-ELETTORALE 1990

NON VOTARE

F.C.T.

OSCURA STRISCIA NERA

A.P.D.

DALLE 17:00 DEBATTITO SAN TERESA D.M.

H 19:00 PRESENTAZIONE LIBRO CD DI CONTRAZIONE

2 GIORNI SULLE AUTOPRODUZIONI

ven 1 DIC

AGITAZIONE MALISSIMO

LA CONGIURA

H 22:00 AGGIORNAMENTO REPRESSIONE A PISA

OTERE PERAIO

EROLA GRATIS

Ai figli dei piemontesi VOTA

PIEMONTE

PIEMONTE

La sinistra porta sfiga.

Sergio Chiamparino sindaco. Torino tocca ferro.

www.ecn.org/elpaso

EL PASO DISTRO *aperta durante le attività*

Luigi Bontempi

I RACCONTI DI CANTERBURY

Gnomi e banane musicali tra '60 e '70

Nautilus 2007, pagg. 48, euro 3,00

È la storia di una confraternita di comunicati, di terroristi, nella quale la psiche è fatta saltare con l'alchimia delle armi musicali; dove il gabinetto delle signore viene distrutto; dove i suoni sono rumori che non vogliono riconoscere musica prima di loro.

Nel corso di un decennio a cavallo tra gli anni '60 e '70, la sintesi di pop, rock, jazz e folk, nata all'ombra delle torri di Canterbury, dà forza e voce alle grida della "fantasia al potere".



Piero Coppo

PSICOPATOLOGIA DEL NON VISSUTO QUOTIDIANO

Appunti per il superamento della "psicologia" e per la realizzazione della salute

Nautilus 2006, pagg. 112, euro 7,00

C'è una frase di Vaneigem che concentra bene il senso di questo testo: "Chi parla di rivoluzione senza pensare al quotidiano ha un cadavere in bocca". Scritto fra il 1973 e il 1980, Psicopatologia del non vissuto quotidiano è l'esito pieno, carico fino a esplodere, di una storia vissuta e di una ricerca intellettuale, di un'avventura soggettiva e collettiva che ha occupato un periodo cronologicamente breve ma lunghissimo per densità e potenza.

Filippo Argenti

I GIORNI DEL RIFIUTO

Sulle lotte studentesche contro la precarietà e il CPE

Tempo di ora 2006, euro 5,00

«Se si operasse una saldatura tra studenti e banlieuse, tutto sarebbe possibile.

Compresa un'esplosione generalizzata e una spaventosa fine di questa legislatura»

[da una dichiarazione di Nicolas Sarkozy (ministro degli Interni francese) del 12 marzo 2006]



x richieste... elpasodistro@ecn.org

BLUE VOMIT 'Archive cd'
F.O.A.D. records/SOA

Impossibile dimenticare i Blue Vomit, impossibile dimenticare Luca Abort. Per chi non lo sapesse i Blue Vomit erano la band pre-Nerorgasmo, entrambi le bands giravano attorno alla figura unica ed insostituibile di Luca 'Abort', come lo chiamavano tutti, o 'Lucazzo' come lo chiamavano altri... un vulcano di idee e creatività, uno che il punk lo ha vissuto fino all'ultimo giorno della sua vita fra le mura del nostro asilo già dall'occupazione dell'87...

Questo cd include 29 brani e tutto ciò che i Blue Vomit fecero uscire: i pezzi sulla tape, nonché due registrazioni dal vivo presso il centro d'incontro di Vanchiglia (datata 1982) e presso il centro d'incontro di Via Artom (datato 1983)

Incluso nel cd vi è inoltre un booklet di 20 pagine interamente a colori con foto, disegni e grafiche del nostro Luca... sempre



BROKEN ART
'Immaginando il Silenzio' CD
cooproduzione El Paso

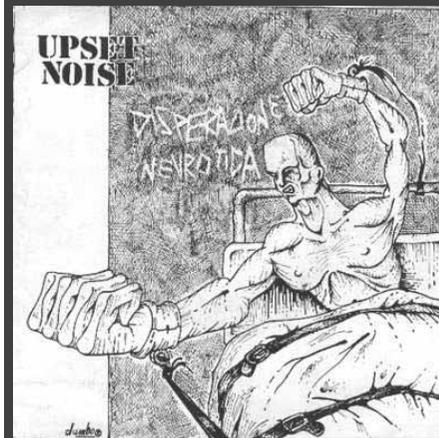
Dopo qualche anno di silenzio ecco tornare i torinesi Broken Art con una formazione totalmente stravolta ma che sicuramente ha portato nella band una ventata di aria fresca!

Abbandonato il loro vecchio sound tipicamente Nofxiano, i nostri Broken Art ci propongono un cd di puro, energico e talvolta melodico hardcore senza compromessi Registrato al One Voice studio di Daniele Giordana (Agnosic Front, Woptime, Madball ecc) questo cd si distingue per l'ottimo cantato (esclusivamente in italiano per tutti i brani!) con testi molto profondi e molta, moltissima tecnica.

Una coproduzione pasica con circa una quindicina di coproduttori che se amate il genere sicuramente farà di 'Immaginando Il Silenzio' uno di quei cd da ascoltare e riascoltare...

UPSET NOISE/WARFARE?
'Ribellati Ancora' split cd
SOA records

Ed ecco che la romana SOA dopo le ristampe/cofanetto di Crash Box, Peggio Punx, Raw Power ecc. da alle stampe questi due storici 7" di due altrettanto storiche bands venete: stiamo parlando degli Upset Noise e dei Warfare?, gruppi in qualche modo legati fra loro visto che alcuni membri dei Warfare? andarono poi a suonare negli Upset Noise... I lavori di questi ultimi usciti per la T.V.O.R. on Vinyl, improntati molto di più su un sound 'metal' come si voleva verso la fine degli anni '80, perchè qui ci troviamo di fronte ai primi, puri.



MARZO 2007

APRILE 2007

giovedì 1

cinema - MA DA CHI CAZZO SIAMO DOMINATI
HAPPINESS

SABATO 3

Quarto Potere - Pioggia Nera
Bleeding - Abominio

giovedì 8

cinema - MA DA CHI CAZZO SIAMO DOMINATI
AMERICAN BEAUTY

VENERDÌ 9

CENA BENEFIT ECN (isole nella Rete)
SOULFOUL (disconight)

giovedì 15

cinema - MA DA CHI CAZZO SIAMO DOMINATI
SUPERSIZE ME

SABATO 17

FIGHT CLUB

giovedì 22

cinema - MA DA CHI CAZZO SIAMO DOMINATI
AMERICANI

SABATO 24

AFFRANTI

SPACCIATORI DI MUSICA STUPEFACENTE

giovedì 22

cinema - MA DA CHI CAZZO SIAMO DOMINATI
TRUE STORIES

SABATO 31

GUIDA

LA DISTRIBUZIONE È APERTA LE SERATE DELLE ATTIVITÀ
GENERALMENTE DALLE 22 IN POI

EL PASO OCCUPATO

Via Passo Buole 47 - 10100 Torino

bus&tram: 14 - 44 - 18 - 63

tel. (a volte accessibile)

0039 011.3174107

mail: elpaso@ecn.org

elpasoconcerti@ecn.org

www.ecn.org/elpaso

giovedì 5

cinema Rassegna Antipsichiatrica

SABATO 7

HOBOPHOBIC
SFC

DOMENICA 8

BLACK ICE + GUEST

giovedì 12

cinema Rassegna Antipsichiatrica

SABATO 14

BATTILASTRA
BAMBINI FULMINATI NEL BOSCO

giovedì 19

cinema Rassegna Antipsichiatrica

SABATO 21

BENEFIT BLACKOUT
REDRUM - S-CENTRO

giovedì 26

cinema Rassegna Antipsichiatrica

SABATO 24

MILITIA WHISKY
SCUM OF SOCIETY

per proposte o altro:

riunione ogni

domenica dalle 21.30 in poi

oppure

tramite mail o posta

per chi è fuori Torino

